



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI CAGLIARI

Direzione Acquisti e Appalti
Dirigente Dott.ssa Michela Deiana



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013 – Accordo di Programma Quadro “Infrastrutture strategiche regionali per la conoscenza” - Delibere CIPE n. 78/2011 e n. 93/2012 – Razionalizzazione e potenziamento delle strutture disponibili nel Campus Urbano del Comune di Cagliari – **Riqualficazione Complesso ex Clinica Pediatrica**

Progetto finanziato con Fondi FSC – Fondo di Sviluppo e Coesione

C1-22

Procedura aperta sopra soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/16, aggiornato alla L.120/20, di conversione del D.L. 76/20, alla legge 108/21, di conversione del D.L. 77/21, ed alla L. 238/21, svolta in piattaforma telematica, per l'affidamento congiunto della progettazione esecutiva e dei lavori per la **Riqualficazione del Complesso Ex Clinica Pediatrica** per un importo complessivo pari a **€ 8.473.853,07+IVA** di cui **€ 8.039.880,00+IVA** per l'esecuzione lavori (con incidenza della manodopera pari a **€ 2.492.006,80**) e **€ 183.973,07+IVA** per la redazione del progetto esecutivo (inclusi gli oneri previdenziali, ove previsti per i servizi di architettura e ingegneria, nei termini di legge), soggetti a ribasso; gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso ammontano a **€ 250.000,00+IVA**; CUP: F28C12000410002 - CIG 90487901BC

FAQ

Aggornate al giorno 04 maggio 2022

QUESITO N. 1

In riferimento all'art. 10.3 “Requisiti di capacità tecnico e professionale” del Disciplinare di Gara si chiede il seguente chiarimento:

il Disciplinare di Gara, in linea con il Bando Tipo ANAC, per il requisito dei servizi espletati, inclusi quelli cd. di "punta", fa riferimento all'importo LAVORI, le successive tabelle, però, nella colonna dell'importo richiesto fanno riferimento ad altri importi non collegati all'importo LAVORI, si chiedono pertanto delucidazioni in merito.

RISPOSTA N. 1

In riferimento al quesito si specifica quanto segue:

I soggetti incaricati della progettazione dovranno possedere i seguenti requisiti tecnico-professionali stabiliti in conformità alle Linee Guida n. 1 dell'ANAC:

- l'avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del codice, **relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare**, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti

tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria pari a 1 volta l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie.

- b) l'avvenuto svolgimento negli **ultimi dieci anni di due servizi di ingegneria e di architettura**, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del codice, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore ad un valore pari a **0,40 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione**, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento.

N.B.: Si specifica che il Disciplinare di gara è stato rettificato così come sopra riportato al fine di rendere maggiormente chiari i requisiti di capacità tecnica e professionale richiesti.

QUESITO N. 2

Con riferimento all'art. 10.3 "Requisiti di capacità tecnico e professionale" del Disciplinare di Gara si rileva che non è specificato quanto previsto nei seguenti riferimenti normativi:

- dall'art. 8 del D.M. 17 giugno 2016: "... tenendo conto della categoria d'opera e del grado di complessità, fermo restando che gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera";

- dall'ANAC nelle Linee Guida n. 1 approvate con Delibera n. 973/2016 e aggiornate da ultimo con Delibera n. 417/2019, ovvero che quanto riportato dall'art.8 del D.M. 17 giugno 2016 è sempre applicabile alle opere inquadrabili nelle categorie 'edilizia' e 'strutture'.

Si formula dunque il seguente quesito:

può la Stazione Appaltante confermare quanto previsto dai sopra citati riferimenti normativi specificandone i contenuti Categorie idonee e compatibili per tipologia di opera e grado di complessità.

RISPOSTA N. 2

Nel confermare i riferimenti normativi citati, si specifica che in ragione di tipologia di opere e grado di complessità, qualificano per la categoria E21, messa a gara, anche le attività svolte rientranti nelle categorie, E04, E10, E13, E16 e E22, mentre qualificano per la categoria S03, anch'essa messa a gara, anche le attività svolte rientranti nelle categorie S05 e S06.

QUESITO N. 3

Con riferimento all'art. 10.3 "Requisiti di capacità tecnico e professionale" del Disciplinare di Gara che prevede che l'importo dei servizi di ingegneria e architettura espletati negli ultimi 10 anni antecedenti la data di pubblicazione del Bando, sia 'non inferiore ad una volta l'importo stimato della progettazione riferita ai lavori della rispettiva categoria', si rileva che in merito allo stesso tema le 'Linee Guida n. 1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, aggiornate a maggio 2019', all'art. 2.2.2.1 'Requisiti di Partecipazione', lettere b) e c), prevedono quanto segue:

b) all'avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del codice, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria variabile tra 1 e 2 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie.

c) all'avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni di due servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del codice, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore ad un valore compreso fra 0,40 e 0,80 volte l'importo

stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento;

Si formulano dunque i seguenti quesiti:

1a- La Stazione Appaltante ritiene di utilizzare come riferimento normativo le 'Linee Guida n. 1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, aggiornate a maggio 2019'?

1b- nel caso di risposta affermativa al punto 1a, può la Stazione Appaltante correggere gli 'Importi complessivi minimi richiesti per l'elenco dei Servizi' contenuti nelle tabelle n. 1 e n. 2 contenute a pagg. 24-25-26 del Disciplinare di Gara, riparametrandoli all'importo delle opere dei lavori oggetto di Gara?

RISPOSTA N. 3

Si rimanda alla risposta fornita per il Quesito n. 1.

QUESITO N. 4

Con riferimento all'art. 10.3 "Requisiti di capacità tecnico e professionale" del Disciplinare di Gara si rileva che non è specificato quanto previsto nei seguenti riferimenti normativi:

- dall'art. 8 del D.M. 17 giugno 2016: "... tenendo conto della categoria d'opera e del grado di complessità, fermo restando che gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera.".

- dall'ANAC nelle Linee Guida n. 1 approvate con Delibera n. 973/2016 e aggiornate da ultimo con Delibera n. 417/2019, ovvero che quanto riportato dall'art.8 del D.M. 17 giugno 2016 è sempre applicabile alle opere inquadrabili nelle categorie 'edilizia' e 'strutture'.

Si formula dunque il seguente quesito:

può la Stazione Appaltante confermare quanto previsto dai sopra citati riferimenti normativi specificandone i contenuti?

RISPOSTA N. 4

Si rimanda alla risposta fornita per il Quesito n. 2.

QUESITO N. 5

Con riferimento all'art. 10.3 "Requisiti di capacità tecnico e professionale" del Disciplinare di Gara, lettera b), e a quanto previsto in merito alla comprova dei requisiti, si rileva che i criteri previsti per l'acquisizione da parte della Stazione Appaltante dei documenti relativi alla suddetta comprova sono estremamente complessi e spesso non corrispondenti alle situazioni delle Committenze ora in essere, siano esse pubbliche o private, a cui si riferiscono i servizi svolti (per esempio: RUP o Dirigenti che non svolgono più il ruolo che avevano durante la Commessa; Imprese che sono fallite; ecc.).

Si rileva inoltre che in base a quanto richiesto dalla normativa (vedi D.Lgs. 50/2016 - Allegato XVII Mezzi di prova dei criteri di selezione) la procedura che viene abitualmente seguita per la comprova dei requisiti in Gare pubbliche prevede che il 'Mezzo di prova' sia una Certificazione di buona esecuzione del servizio svolto rilasciata dal Committente oppure i Contratti e le Fatture relative al servizio stesso.

Si formula dunque il seguente quesito:

può la Stazione Appaltante specificare che la comprova dei requisiti può essere documentata, in alternativa a quanto previsto nel Disciplinare di gara, da una Certificazione di buona esecuzione del servizio svolto rilasciata dal Committente oppure dai Contratti e dalle Fatture relative al servizio stesso?

RISPOSTA N. 5

In riferimento al quesito di cui sopra si precisa che la documentazione richiesta dalla Stazione appaltante all'art. 10.3 "Requisiti di capacità tecnico e professionale" del Disciplinare di Gara, lettera b), riguarda la fase verifica dei requisiti e, pertanto, verrà richiesta all'Impresa aggiudicataria dell'appalto in esame. In fase di partecipazione, al fine di facilitare l'operato della Stazione appaltante nella predetta fase, si chiede di indicare nella modulistica da allegare in Piattaforma i dati già in possesso dell'operatore economico.

QUESITO N. 6

Con riferimento agli elaborati grafici del Progetto Definitivo posto a base Gara si chiede alla Stazione Appaltante se può fornire ai concorrenti il formato editabile dei suddetti elaborati sia che essi siano in 2d (cad) o in 3d (modello BIM).

RISPOSTA N. 6

Gli elaborati saranno resi disponibili all'aggiudicatario.

QUESITO N. 7

Con riferimento agli elaborati grafici del Progetto Definitivo posto a base Gara si rileva che non sono presenti nella cartella compressa denominata 'Progetto riqualificativo Ex Clinica Macciotta – Definitivo firmato 2021/12/29' i seguenti elaborati relativi agli 'Impianti elettrici e speciali':

DI 02; DI 03; DI 04; DI 07.1; DI 07.2; DI 07.3; DI 07.4; DI 12; DI 13; DI 14 e DI 19.

Mancano inoltre presente l'elaborato DA30b.

Si chiede alla Stazione Appaltante se può pubblicare, dandone avviso, i suddetti elaborati nella piattaforma dedicata.

RISPOSTA N. 7

Si è provveduto ad integrare/sostituire i documenti mancanti all'interno del medesimo link riportato nell'art. 1 del disciplinare di gara.

QUESITO N. 8

Con riferimento al 'Piano di Sicurezza e Coordinamento' elaborato in fase di progetto definitivo, si rileva che esso è presente nell'Elenco Elaborati ma non è presente, con i relativi allegati, nella cartella compressa denominata 'Progetto riqualificativo Ex Clinica Macciotta – Definitivo firmato 2021/12/29' caricata sulla piattaforma dedicata. Si rileva altresì che nella Tabella relativa al Calcolo dei Corrispettivi riportata a pag. 12 del Disciplinare di Gara, nella colonna 'codici prestazioni affidate' non è riportato il codice 'QbIII.07' corrispondente al 'Piano di Sicurezza e Coordinamento (art.33, comma 1, lettera f), d.P.R. 207/2010' da cui consegue che la suddetta prestazione non è stata inclusa nel Calcolo dei Corrispettivi.

Si chiede dunque alla Stazione Appaltante:

6a- di confermare che il 'Piano di Sicurezza e Coordinamento' non farà parte dei servizi affidati al concorrente che si aggiudicherà la Gara;

6b- nel caso di risposta affermativa al punto 6a, di rendere noto come intenda gestire l'affidamento del servizio in questione.

RISPOSTA N. 8

Come indicato nel cartiglio di progetto, il coordinamento generale per la sicurezza in progetto ed esecuzione grava su professionalità interna della Stazione Appaltante.

QUESITO N. 9

Con riferimento alla Tabella relativa al Calcolo dei Corrispettivi riportata a pag. 12 del Disciplinare di Gara si rileva che nella colonna 'codici prestazioni affidate' non è riportato il codice 'QbIII.06' corrispondente alla 'Progettazione integrale e coordinata – Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, d.lgs. 163/2006)'.

Considerando che tale prestazione andrà necessariamente svolta in quanto indispensabile per la corretta esecuzione del Progetto Esecutivo e che l'importo ad essa corrispondente ammonta ad € 18.820,00, si chiede alla Stazione Appaltante di integrare il suddetto importo al Calcolo dei Corrispettivi aggiornando l'importo degli Onorari del Progetto Esecutivo posto a base Gara.

RISPOSTA N. 9

La prestazione riportante il Codice QbIII 06 non è stata inclusa in ragione del fatto che i lavori in appalto non rivestono il carattere di particolare complessità ai sensi dell'art. 3, c. 1, lett. oo) del D. Lgs. 50/2016.

Nel progetto definitivo è stata inoltre già sviluppata l'interconnessione della progettazione generale architettonica con le componenti specialistiche, la quale dovrà essere mantenuta nello sviluppo del livello progettuale esecutivo.

Resta l'onere in capo all'offerente di indicare il soggetto Responsabile del Coordinamento progettuale ai sensi dell'art. 24, comma 5, del Codice.

QUESITO N. 10

Si richiedono delucidazioni in merito al fatto che nel disciplinare di gara, l'iscrizione alla categoria OS3 non venga indicata tra le categorie che possono essere considerate equivalenti, salvo l'entità dell'importo richiesto, alla categoria OG11, che viene indicata in alternativa alle iscrizioni alle categorie OS28 - OS30.

Tenuto conto che la categoria OG11, in applicazione dell'art. 3, comma 2, del D.M. 248/2016, rappresenta l'insieme coordinato di lavori ricompresi nelle categorie specialistiche OS3/ OS28 / OS30, si richiedono cortesie chiarimenti in proposito.

RISPOSTA N. 10

In riferimento al quesito di cui sopra si conferma l'equipollenza della categoria di qualificazione SOA OS3 alla categoria SOA OG11, in conformità alle disposizioni di legge, fermo restando il rispetto dell'importo richiesto per la partecipazione all'appalto in esame. A titolo meramente esemplificativo sono state indicate le categorie OS28 e OS30.

QUESITO N. 11

Con riferimento alla tabella degli importi dei lavori per la dimostrazione dei servizi di ingegneria e architettura svolti nel decennio, vengono riportati dei valori relativi ai servizi, suddivisi per categoria.

Si chiede conferma che il requisito vada dimostrato solo con riferimento agli importi progettati o diretti e non con riferimento alle parcelle.

RISPOSTA N. 11

Si rimanda alla risposta fornita per il Quesito n. 1.

QUESITO N. 12

In merito al possesso dei requisiti tecnici e professionali da ricoprire per la partecipazione alla gara, si chiede se è possibile presentare requisiti con le categorie superiori E.22 per coprire la categoria richiesta E.21.

RISPOSTA N. 12

Si rimanda alla risposta fornita per il Quesito n. 2.

QUESITO N. 13

Per il criterio A18 Prestazione energetica dell'edificio: tale parametro, determinato in conformità alle vigenti normative italiane in materia di certificazione energetica degli edifici (D.M. 26/06/2009, D.M. 26/06/2015 e rispettive ss.mm.ii.) è valutato in kWh/m2anno. Per il criterio suddetto l'azienda richiede i file interscambio IFC delle unità immobiliari oggetto di gara per il calcolo del fabbisogno energetico (clinica ex pediatrica, centrale termica, villino alto, clinica Macciotta).

RISPOSTA N. 13

In relazione al quesito posto, in questa fase di gara non verranno forniti dalla S.A. file editabili di progetto. Gli stessi saranno forniti all'aggiudicatario della progettazione esecutiva.

QUESITO N. 14

Sono pervenuti i seguenti quesiti:

1) - l'impresa A, qualificata nelle categorie scorporabili, intende partecipare alla gara in raggruppamento di tipo orizzontale per la categoria prevalente OG2 cl. V, in qualità di impresa mandataria con le imprese B e C;

- ognuna delle suindicate imprese (A, B e C) è in possesso di attestazione SOA nella categoria OG2 per classifica IIIbis;

- il raggruppamento è, pertanto, qualificato nel complesso per l'intero importo della categoria prevalente OG2;

si chiede di confermare, nel rispetto della normativa vigente in materia,

1) che l'ATI di tipo orizzontale come sopra indicata possa ricorrere al subappalto qualificante/necessario nella misura max del 30% qualificandosi di conseguenza per la restante parte;

2) che sulla base di siffatta considerazione la medesima impresa A) possa ricoprire il ruolo di mandataria.

2) le imprese A + B + C intendono partecipare come costituendo Raggruppamento Temporaneo di tipo ORIZZONTALE (cat. OG2) con le seguenti quote di partecipazione ed esecuzione:

• **IMPRESA A:**

- categoria OG2 percentuale da definirsi in seguito a riscontro a quesito PUNTO 1)*;

- 100% della categoria OS3;

- 100% della categoria OS6;

- 100% della categoria OS28;

- 100% della categoria OS30;

• **IMPRESA B:**

- categoria OG2 percentuale da definirsi in seguito a riscontro a quesito PUNTO 1)*;

• **IMPRESA C:**

- categoria OG2 percentuale da definirsi in seguito a riscontro a quesito PUNTO 1)*;

Subappalto del 100% della categoria OS4 ad unico subappaltatore.

***Punto 1)** Si chiede di confermare che per la categoria OG2 si possa ricorrere al subappalto qualificante/necessario nella misura max del 30% qualificandosi l'ATI, di conseguenza, per la restante parte.

RISPOSTA N. 14

In riferimento ai quesiti da voi inoltrati, si richiama quanto disposto dall'art. 92, comma 1, del DPR 207/10, il quale stabilisce che *“Il concorrente singolo può partecipare alla gara qualora sia in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi relativi alla categoria prevalente per l'importo totale dei lavori ovvero sia in possesso dei requisiti relativi alla categoria prevalente e alle categorie scorporabili per i singoli importi. I requisiti relativi alle categorie scorporabili non posseduti dall'impresa devono da questa essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente”*. Ferma restando, inoltre, l'ammissibilità in astratto dell'istituto del subappalto necessario nel rispetto dei limiti consentiti, si rimanda al paragrafo 9.3. del Disciplinare di gara per quanto attiene alle modalità di partecipazione dei Raggruppamenti temporanei di imprese all'appalto in esame. Più precisamente, il summenzionato paragrafo riporta che *“Per i raggruppamenti temporanei di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), del Codice, i requisiti di qualificazione economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel Disciplinare per l'impresa singola dovranno essere posseduti dalla mandataria nella misura minima del 40% e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti ciascuna nella misura minima del 10%. Le quote di partecipazione al raggruppamento, indicate in sede di offerta, potranno essere liberamente stabilite entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti dall'associato. Nell'ambito dei requisiti posseduti la mandataria in ogni caso dovrà assumere, in sede di offerta, i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti”*.

QUESITO N. 15

Relativamente ai "Requisiti di capacità tecnica e professionale" (paragrafo 10.3. del disciplinare di gara rettificato), si avanza il seguente quesito:

la data da cui si considera il calcolo dei dieci anni precedenti fa riferimento alla data di pubblicazione del bando (14 marzo 2022) o alla data di consegna dell'offerta (19/05/2022)?

RISPOSTA N. 15

In riferimento al quesito di cui sopra si precisa che la data da cui si considera il calcolo dei dieci anni relativamente ai "Requisiti di capacità tecnica e professionale" (paragrafo 10.3. del disciplinare di gara rettificato), fa riferimento alla data di pubblicazione del bando (14 marzo 2022).

QUESITO N. 16

Chiedo cortesemente se sia possibile avere gli elaborati del progetto definitivo in versione pdf non firmata, al fine di agevolare la consultazione del gran numero di documenti.

RISPOSTA N. 16

In fase di gara non verranno forniti ulteriori formati degli elaborati rispetto a quelli già disponibili al link di progetto

QUESITO N. 17

Si chiede a codesta Spett.le Stazione Appaltante di definire in maniera univoca le richieste relative al criterio di valutazione dell'offerta Tecnica denominato A.5.

Nella Tabella A a pag. 60 del Disciplinare di gara si definisce il criterio indicando il seguente ambito di intervento: Qualità nuovi infissi e serramenti ESTERNI (...) e serramenti INTERNI. A pag. 62 del Disciplinare si specifica che saranno oggetto di valutazione e di attribuzione di punteggio (...) la qualità dei nuovi INFISSI ESTERNI, per i quali l'offerta dovrà dettagliare le modalità di intervento, con particolare riferimento ai seguenti elementi: la ferramenta, i rivestimenti protettivi (ivi compresi eventuali carter metallici), i telai i cui materiali dovranno coincidere con quelli previsti dal progetto definitivo, le prestazioni termiche, acustiche e illuminanti dei componenti vetrati dei sistemi di oscuramento; particolare attenzione dovrà essere garantita anche al disegno ed alle dimensioni degli elementi di telaio

al fine di minimizzare le modifiche formali e dimensionali rispetto al disegno degli infissi previsti nel progetto definitivo; il tutto compatibilmente con l'obiettivo di non aumentare le dimensioni di ingombro previste per i telai strutturali.

Si chiede, quindi, se per il suddetto criterio di valutazione saranno oggetto di attribuzione di punteggio le migliorie relative a infissi INTERNI, ESTERNI o ENTRAMBI.

RISPOSTA N. 17

Per quanto riguarda i criteri di valutazione saranno prese in considerazione le proposte relative agli infissi esterni, con riferimento ai documenti di gara che elencano aspetti e caratteristiche a fronte dell'imposizione di alcune invarianti materiali e dimensionali. Per gli infissi interni si rinvia alle prescrizioni di progetto, senza ulteriori specifiche di dettaglio.

QUESITO N. 18

In merito alle "Schede descrittive e progettuali specifiche riconducibili ai singoli criteri di valutazione", vorrei sapere se il formato è libero oppure se la Stazione Appaltante ritiene di indicare un formato per uniformare le proposte.

RISPOSTA N. 18

Si rimanda al Disciplinare di gara, art. 23.1, senza ulteriori specificazioni.

QUESITO N. 19

Con la presente si chiede se tra i progettisti indicati sia possibile inserire un restauratore di beni culturali, così come consentito dall'art. 46, co. 1, lett. a), del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., senza che lo stesso apporti requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi per l'esecutore dei lavori, non figurando come tale, né tantomeno requisiti di capacità tecnica e professionale richiesti per i progettisti, non essendo lo stesso un esecutore di servizi di architettura e di ingegneria.

RISPOSTA N. 19

Ferma restando la composizione del gruppo di progettazione richiesto all'art. 10.1 del Disciplinare di gara, a cui sarà integralmente attribuibile il servizio tecnico reso, nulla osta agli operatori economici di avvalersi di eventuali consulenze specialistiche.

QUESITO N. 20

Lungo via Ospedale, di fronte all'edificio B, è presente il Bar Caffetteria Rotondo since 1952, posizionato in adiacenza alla recinzione la quale, secondo il Progetto Definitivo, verrà demolita e parzialmente ricostruita (vedi tavola DA24). Dopo aver preso visione delle tavole di progetto e aver letto le relazioni non è chiaro se si preveda il definitivo spostamento del Bar in altro luogo o la sua conferma in situ.

Si chiede alla Stazione Appaltante di chiarire cosa sia previsto rispetto alla permanenza o meno del Bar in questione.

RISPOSTA N. 20

Si rimanda all'analisi delle tavole DA84, DA85 e DA73.

QUESITO N. 21

Con riferimento alla tavola DA105 del Progetto Definitivo, si rileva l'assenza in prossimità degli elaborati grafici, delle seguenti indicazioni peraltro riportate nella Legenda:

- Punto 3: materassino coibente in poliuretano estruso - spessore 6 cm;
- Punto 5: vespaio aerato realizzato con cupolotti di pvc - altezza 30cm;
- Punto 24: tubi in pvc di aerazione del vespaio attraverso le murature esistenti - 120-160mm.

Si chiede alla Stazione Appaltante di fornire l'elaborato DA105 integrato dalle indicazioni sopra indicate come mancanti

RISPOSTA N. 21

I punti indicati sono refusi che non devono essere presi in considerazione nella lettura della tavola DA105

QUESITO N. 22

Con riferimento alle tavole DA24 e DA103 del Progetto Definitivo, si rileva la seguente incongruenza: relativa al percorso esterno compreso tra la facciata Sud del corpo di fabbrica dell'edificio B e il muro di confine ad esso prospiciente:

- nella tavola DA24 il suddetto percorso viene indicato come carrabile;
- nella tavola DA103 il suddetto percorso viene indicato come non carrabile e finito con ghiaia spessore 8 cm (vedi voce 26 della legenda).

Si chiede alla Stazione Appaltante di chiarire se il suddetto percorso sia da intendersi carrabile o esclusivamente pedonale e, nel caso in cui fosse carrabile, fornire le specifiche dei materiali e delle finiture così come previste per le altre aree esterne dell'ambito di intervento

RISPOSTA N. 22

Si rimanda all'analisi della tavola DA85

QUESITO N. 23

Con riferimento alle tavole DA83 e DA89 del Progetto Definitivo, si rileva la seguente incongruenza per quanto riguarda il materiale previsto per il portale metallico di accesso all'edificio B da quota +0,00, di Via Ospedale:

- nella tavola DA83 è indicato un rivestimento in lastre di acciaio (non microforato);
- nella tavola DA89 è indicato un rivestimento in lamiera forata di acciaio brunito (vedi voce 18 della legenda);

Si chiede alla Stazione Appaltante di chiarire quale sia il materiale corretto da prendere in considerazione in fase di gara

RISPOSTA N. 23

Per il materiale di riferimento da prendere in considerazione si rimanda a quanto indicato nella tavola DA83 citata (rivestimento in lastre di acciaio brunito NON MICROFORATO).

QUESITO N. 24

Per quanto riguarda le aree verdi si rileva la seguente incongruenza:

- nella Relazione Opere Architettoniche, a pagina 35, si legge che: ...Le parti a verde evidenziate negli elaborati grafici allegati, sono riportate a puro scopo dimostrativo sul potenziale uso degli spazi aperti, e

saranno stabilite successivamente con altro appalto attraverso un progetto generale coordinato dal Responsabile del Verde di Ateneo.;

-la definizione del criterio di valutazione A11 riporta la seguente dizione: Qualità architettonica e funzionale della sistemazione delle aree esterne, delle pavimentazioni e delle aree verdi;

-nell'illustrazione dettagliata del punto A11, riportata a pag.63 del Disciplinare di Gara, si legge inoltre che: ...Sarà, inoltre, da valutarsi l'introduzione di sistemi che consentano il recupero e l'eventuale riciclo e riuso delle acque meteoriche il tutto con un preciso orientamento alla conservazione delle permeabilità delle pavimentazioni ed alla massimizzazione delle coperture vegetali.

Si chiede alla Stazione Appaltante di chiarire se le aree verdi e le coperture vegetali siano oggetto di proposte migliorative da parte dei concorrenti e quindi oggetto di punteggio.

RISPOSTA N. 24

Le opere a verde sono escluse dal presente appalto e non sono oggetto di proposte migliorative meritevoli di punteggio.

QUESITO N. 25

Nella tavola DA44 del Progetto Definitivo, relativa all'analisi del degrado dell'edificio Ex Padiglione Isolamento, non è indicato il materiale di rivestimento dell'edificio.

Si chiede alla Stazione Appaltante di comunicare tale informazione possibilmente aggiornando gli elaborati grafici che si riferiscono al tema in oggetto.

RISPOSTA N. 25

Tutte le superfici oggetto dell'appalto sono regolarmente campite.

QUESITO N. 26

Nelle tavole DA105 e DI06.1 del Progetto Definitivo, si è rilevata la seguente incongruenza relativa ai corpi illuminanti degli studi ubicati al piano -1, con relativi soppalchi, e nei corridoi dell'edificio A.

Negli studi al piano -1:

-nella tavola DA105 sono previsti corpi illuminanti a sospensione cilindrici (vedi voce 17 legenda) mentre nella tavola DI06.1 i corpi illuminanti sono plafoniere di forma rettangolare nonostante nella legenda sia indicato il prodotto Tu-V 8842 Linea Light che ha forma cilindrica.

Nei soppalchi degli studi:

-nella tavola DA105 sono previsti corpi illuminanti tipo plafoniere a soffitto come specificato nella legenda (vedi voce 19), mentre negli elaborati grafici gli stessi corpi illuminanti sono rappresentati con forma lineare;

-nella tavola DI06.1 nella pianta i suddetti corpi illuminanti sono rappresentati con geometria rettangolare per gli studi soppalcati.

Nei corridoi:

-nella sezione della tavola DA105 i corpi illuminanti dei corridoi sono rappresentati con forma lineare mentre nelle tavole DI06.1, DI06.2, DI06.3, gli stessi corpi illuminanti sono rappresentati con forma quadrata e descritti nelle legende come plafoniere.

Si chiede alla Stazione Appaltante di chiarire le incongruenze sopra descritte specificando i quali siano i corpi illuminanti rispetto ai quali produrre un'eventuale miglioria.

RISPOSTA N. 26

Si rinvia alla tavola specialistica DI06.1 per quanto riguarda le specifiche tecniche con la precisazione che i graficismi non rappresentano la geometria dell'apparecchio illuminante.

QUESITO N. 27

Nelle tavole DA103 e DI06.1 del Progetto Definitivo, si è rilevata la seguente incongruenza relativa ai corpi illuminanti ad incasso tipo segna passo:

-nella tavola DA103 è previsto l'inserimento di segna passo tipo Simes miniskill verticale da incasso (vedi voce 19 della legenda);

-nella tavola DI06.1 è previsto l'inserimento di corpo illuminante QUARA_R Linea Light.

Si chiede alla Stazione Appaltante di chiarire quale sia il corpo illuminante a cui fare riferimento per elaborare, in sede di Gara, l'eventuale proposta migliorativa.

RISPOSTA N. 27

Si rimanda alle specifiche tecniche riportate nella tavola specialistica DI06.1

QUESITO N. 28

Per quanto riguarda gli infissi, con riferimento ai criteri di valutazione riportati nel Disciplinare di Gara, si rileva, un'incongruenza tra la voce A5 sintetica riportata nella tabella di pagina 60 e la descrizione analitica della voce A5 a pagina 62:

-la voce sintetica recita: Qualità dei nuovi infissi e serramenti esterni e dei relativi sistemi di oscuramento e qualità dei nuovi infissi e serramenti interni

-la voce analitica menziona solo gli infissi esterni.

Si chiede alla Stazione Appaltante di chiarire se gli infissi interni siano oggetto di eventuali proposte migliorative con relativa attribuzione di punteggio.

RISPOSTA N. 28

Si rimanda alla risposta fornita per il quesito 17

QUESITO N. 29

La seguente frase è contenuta sia nella descrizione analitica del punto A12, che in quella del punto A13 (vedi pagina 63 del Disciplinare di Gara): ...il dettaglio tecnico dell'offerta dovrà quindi produrre in sede di gara le schede tecniche e le certificazioni di tutti i materiali che abbiano tali caratteristiche ed indicarne la descrizione o l'elemento funzionale di riferimento.

Con riferimento ai contenuti dei due punti (A12 recupero e/o riciclo dei materiali preesistenti; A13 utilizzo materiali con certificazione ambientale) si ritiene che la suddetta frase sia da intendere riferita solo al punto A13.

Si chiede alla Stazione Appaltante di dare un riscontro in merito.

RISPOSTA N. 29

La frase cui si riferisce è valida e applicabile ad entrambi i punti A12 e A13 così come riportato nei documenti di gara

QUESITO N. 30

Per quanto riguarda la Relazione Tecnica Illustrativa, a pagina 54 del Disciplinare di Gara viene richiesto un elaborato di massimo 30 cartelle con font Arial 10, comprensive di testo e immagini.

Si chiede alla Stazione Appaltante di specificare il formato UNI delle cartelle e se, qualora le cartelle fossero in formato A4, sia possibile utilizzarle in orizzontale.

Sarebbe inoltre possibile assemblare i formati A4 in formati A3, prevedendo in tal caso solo 15 cartelle?

RISPOSTA N. 30

Il formato accettato è A4 in verticale. Non è consentito assemblare i formati A4 in formati A3.

QUESITO N. 31

E' stata riscontrata un incongruenza tra gli elaborati DA46, DA24 e DAI19 con riferimento alla recinzione prospiciente Via Ospedale.

Mentre nell'elaborato DA24 per la suddetta recinzione è prevista la demolizione (retino giallo) per la maggior parte del suo sviluppo, tranne una porzione per la quale è prevista la ricostruzione nella zona adiacente l'attuale bar Rotondo, nell'elaborato di progetto DA46 si prevede che la recinzione sia ricostruita in più parti come per altro confermato nel rendering dell'elaborato DA73, compresa la porzione adiacente il bar Rotondo.

Nell'elaborato DAI19 (Prevenzione incendi Accessibilità) è rappresentata una rampa di accesso al cortile interno per i mezzi di soccorso (vedi anche Relazione B18 al punto 3.3.2 Accesso all'area) che, in posizione perpendicolare alla Via Ospedale viene realizzata al posto del suddetto bar Rotondo senza prevedere alcuna recinzione.

Si chiede alla Stazione Appaltante di chiarire quale sia l'elaborato a cui far riferimento per l'offerta tecnica in fase di gara.

RISPOSTA N. 31

La rappresentazione corretta è quella della tavola DA24 relativamente alle demolizioni e DA46 relativamente alla nuova sistemazione; nella tavola DA73 è da considerarsi corretta all'assetto definitivo la vista n. 4.

L'elaborato antincendio DAI19 contiene gli schemi di flusso coerenti con le planimetrie sopra citate e come tale è stato approvato dai VV.FF., come rappresentato nelle tavole di dettaglio di cui ai riferimenti DAI 02 e DAI 03, benchè la planimetria d'insieme collegata al quadro d'unione riproduca una versione non del tutto aggiornata. Gli elaborati, pertanto, sono sostanzialmente coerenti tra loro e con le tavole delle demolizioni nel non incidere sull'attuale giacitura del bar.

QUESITO N. 32

Con riferimento alla presente procedura e in virtù di quanto richiesto dal Disciplinare di Gara(cfr. criterio di valutazione dell'Offerta Tecnica A.21 "Miglioramento della qualità e dei servizi di SmartSafety"), si chiede se è possibile mettere a disposizione l'elaborato SIC06 "Specifiche tecniche della soluzione della Smart Safety" in modo da poter formulare delle ipotesi migliorative.

RISPOSTA N. 32

In fase di gara non verranno forniti ulteriori formati degli elaborati rispetto a quelli già disponibili al link di progetto

QUESITO N. 33

Con la presente si chiede conferma che i progettisti, qualora INDICATI, dovranno presentare e firmare digitalmente esclusivamente i documenti di cui al paragrafo "Documentazione PROGETTISTI qualificati sul possesso dei requisiti generali e speciali" di cui all'art. 17 del Disciplinare di Gara, oltre al PASSoe. Pertanto gli stessi non dovranno firmare digitalmente alcun documento dell'offerta tecnica e dell'offerta economica.

RISPOSTA N. 33

Si precisa che i progettisti INDICATI dovranno firmare digitalmente oltre ai documenti riportati nel paragrafo 17 del Disciplinare, denominato "Documentazione amministrativa", anche la Domanda di partecipazione ed i documenti di cui all'offerta tecnica ed a quella economico-temporale.

QUESITO N. 34

Chiarimenti su criterio A.3 e consistenza elaborati

1) Si chiede un chiarimento in merito al criterio di valutazione dell'Offerta Tecnica A.3 (cfr. pagg. 60 e 61 del Disciplinare di gara). Si chiede se saranno oggetto di valutazione e di attribuzione di punteggio le proposte migliorative riferite agli interventi di restauro degli elementi lignei STRUTTURALI o NON STRUTTURALI. Il titolo della miglioria, infatti, riporta la dicitura Qualità degli interventi di restauro e risanamento degli elementi lignei NON STRUTTURALI (cfr. tabella a pag. 60), ma nella descrizione alla pagina successiva si cita il restauro delle STRUTTURE lignee di copertura dell'ex Padiglione Isolamento. Si chiede, pertanto, di specificare se le proposte migliorative relative alle strutture lignee di copertura dell'ex Padiglione Isolamento saranno oggetto di valutazione e di attribuzione di punteggio.

2) In merito alla consistenza degli elaborati che compongono l'Offerta Tecnica, si chiede se vi è un limite di formato o di pagine per le Schede descrittive e progettuali di cui al punto A2 alla pag. 55 del Disciplinare di gara

RISPOSTA N. 34

punto 1 : il criterio di valutazione è riferito alla proposta dell'offerente sulle tecniche di restauro dei materiali lignei, così come enumerati nella relativa esplicitazione indipendentemente dalla funzione svolta nell'organismo edilizio, e si limita agli aspetti conservativi, senza entrare nel merito di quelli statici. Si precisa che l'edificio del cosiddetto Padiglione Isolamento è compreso tra le opere complementari ed aggiuntive, su cui l'Appalto prevede l'opzione da parte della S.A.. **punto 2** : si rimanda al Disciplinare di gara, art. 23.1, senza ulteriori specificazioni

punto 2: si rimanda alla risposta fornita al quesito n. 18

QUESITO N. 35

In riferimento al Computo estimativo per macro-voci di lavorazioni ed ambiti di progetto da allegare all'offerta Economico-temporale, si chiede se bisogna integrare il computo con le proposte migliorative e, in caso di risposta positiva, se le stesse vadano inserite nelle categorie di progetto o in una super-categoria a parte.

RISPOSTA N. 35

Il computo estimativo per macro-voci deve rappresentare la proposta economica offerta dall'operatore, pertanto dovrà tener conto delle migliori proposte secondo l'articolazione per macro-voci già presente nel progetto e quindi essere necessariamente espressa in forma sintetica. Nella offerta tecnica le migliori proposte dovranno essere corredate dalle schede descrittive e progettuali. Si rimanda al Disciplinare per una attenta valutazione delle modalità di presentazione delle due parti dell'offerta.

QUESITO N. 36

Il Disciplinare di gara, a pag. 22, quali requisiti del gruppo di lavoro, richiede "n° 1 ingegnere incaricato della progettazione impiantistica elettrica, idrica, termo-meccanica e impiantistica speciale dovrà possedere Laurea Magistrale ovvero Laurea Specialistica ovvero Diploma di Laurea in Ingegneria, nonché l'iscrizione alla Sezione A, Settore industriale, del relativo Ordine degli Ingegneri". Si chiede se tale ruolo possa essere ricoperto da un Ingegnere Abilitato ed iscritto all'Ordine alla Sezione A Settore Civile Ambientale.

RISPOSTA N. 36

Si rimanda al Disciplinare di gara confermando la necessità dell'afferenza alla Sezione A - Settore Industriale

QUESITO N. 37

Nell'analisi dei documenti di gara sono state riscontrate alcune incongruenze tra le quantità contenute negli elaborati grafici del Progetto Definitivo posto a Base Gara e le quantità contenute nel Computo Metrico Estimativo.

A titolo di esempio si portano qui di seguito i seguenti casi:

- 1- Pavimentazione dei Bagni in gres lastre grande formato: non presente nel CME e nel CSA;
- 2- Elementi di decoro: risanamento scritte in calcestruzzo non presente nel CME e nel CSA;
- 3- Le Caditoie a pavimento per raccolta acque bianche nelle aree esterne hanno una quantità di m. 109 sul CME (vedi voce 669/471) mentre ammontano a m. 234 negli elaborati grafici.

Si chiede quindi alla Stazione Appaltante di chiarire quanto segue:

- a) se Essa è disponibile a correggere, già in fase di Gara, le incongruenze presenti nella documentazione di Gara, aggiornando quantità e costi a base di Gara,
- b) se, nel caso in cui Essa non fosse disponibile a correggere le suddette incongruenze, già in fase di Gara, avranno valore contrattuale le quantità riportate nel Compunto Metrico Estimativo e quindi di conseguenza l'Offerta Economica parametrata alle suddette quantità.

c) se, in caso di conferma di quanto riportato al precedente punto c), la Stazione Appaltante riconoscerà all'Impresa Appaltatrice l'ammontare dei costi corrispondenti alle quantità che negli elaborati grafici e/o nella realtà del sito risultano essere superiori rispetto a quelle riportate nel CME a base di Gara.

RISPOSTA N. 37

In relazione al punto 1 Pavimentazione bagni - La pavimentazione dei bagni in progetto è stata uniformata a quella di tutte le altre aree (bullonato in pvc) ma per errore materiale non sono stati aggiornati i relativi elaborati grafici. In questa fase ci si dovrà pertanto riferire al CME. In relazione al punto 2 Manutenzione scritte - In progetto (riferimento tavola DA41) le stesse non sono state trattate come elemento singolare ma come porzione di facciata oggetto di intervento sugli intonaci e sui cornicioni. In relazione al punto 3 Lunghezza caditoie - Le caditoie oggetto di computo sono quelle rappresentate nell'elaborato grafico ufficiale DIS14. Le misurazioni computate sono certamente compatibili rispetto a quelle rappresentate. Si rimanda nel complesso all'elaborazione del Progetto Esecutivo, che verrà elaborato dall'offerente, la verifica delle quantità effettive ed eventuali modifiche sulla tipologia del/i materiale/i da utilizzarsi.

QUESITO N. 38

Si chiede a codesta Stazione Appaltante la possibilità di mettere a disposizione dei concorrenti il modello energetico

RISPOSTA N. 38

In relazione al quesito posto, in questa fase di gara non verranno forniti dalla S.A. file editabili di progetto. Gli stessi saranno forniti all'aggiudicatario della progettazione esecutiva.

QUESITO N. 39

Si richiede se è possibile inserire copertina e indice per i documenti della cartella A non computati nel numero massimo di 30 cartelle

RISPOSTA N. 39

Si conferma che copertina e indice non saranno computati ai fini del raggiungimento del numero massimo di 30 cartelle

QUESITO N. 40

2. Si richiede, in riferimento alla CARTELLA A, se i documenti A1.Relazione tecnica illustrativa, A2. Schede descrittive, progettuali e adeguati elaborati grafici esplicativi e A3. (eventuale) dichiarazione attestante la presenza di segreti dovranno essere consegnati come unico elaborato o i tre documenti dovranno essere separati.

RISPOSTA N. 40

In riferimento al quesito di cui sopra, si precisa che i summenzionati documenti di cui alla "CARTELLA A, OFFERTA TECNICA", dovranno essere caricati in Piattaforma separatamente.

QUESITO N. 41

Siamo a chiedere conferma nel caso di partecipazione alla presente procedura come Operatore Economico Singolo in possesso della SOA per la sola costruzione che indica uno dei soggetti elencati all'art 46 comma 1 del Codice, in possesso dei requisiti di progettazione se i Progettisti INDICATI (che parteciperanno come RTP Costituendo) debbano generare il PASSoe e in caso di risposta affermativa quale ruolo debba essere opzionato nella generazione del PASSoe rispettivamente dall'Operatore Economico Singolo e quale dall'RTP Costituendo indicato

RISPOSTA N. 41

In riferimento al quesito posto si comunica che, ai soli fini della creazione del PassOE, i progettisti indicati dal partecipante dovranno generare la propria componente AVCpass classificandosi come “Mandante in RTP”.

Il concorrente dovrà generare il il PassOE con il ruolo di “Manadataria in RTP”.

QUESITO N. 42

Con la presente si chiede conferma che, per il rilascio della cauzione provvisoria richiesta all’art 13 del Disciplinare di Gara, l’importo complessivo dell’appalto sul quale calcolare il 2% è pari ad € 8.473.853,07.

RISPOSTA N. 42

In riferimento al quesito di cui sopra, si conferma che l’importo sul quale calcolare la cauzione provvisoria è costituito dall’importo complessivo dell’appalto pari a € 8.473.853,07.